mente a boscaglia, interrotti da larghe radure a pascoli, quasi ovunque accessibili; questi in gran parte nudi, rocciosi, non risalibili che per pochi ed assai malagevoli sentieri.

Il letto dell'Isonzo nella conca di Flitsch, in faccia a Zersotscha, non misura meno di 140-150m; più a valle fino ad Unter-Saaga conserva una larghezza media di 80-100^m, con fondo ghiaioso, fra rive facilmente accessibili in destra, dalla qual parte al confluente del rio Bianco si elevano di pochi metri soltanto sul greto. A valle di Serpenizza il letto si restringe a 12-20^m, il fondo è nuovamente cosparso di massi rocciosi; l'Isonzo vi scorre profondamente incassato fra ripe altissime, rocciose, a picco, in ispecie fra Ternova e Caporetto, nel quale tratto lo scendere all'alveo è difficilissimo. La massa d'acqua che travolge, fatta già considerevole pel ricco tributo del Coritenza, ha corrente molto rapida, non inferiore a 2.3m per 1"; la pendenza dell'alveo è abbastanza uniforme, con una caduta di circa 241^m dal confluente del Coritenza (479^m) al ponte di Caporetto (238m), per uno sviluppo di quasi 20 chilometri, pari ad un'inclinazione di circa 12 00/00.

Conca di Caporetto Starasella. — A Caporetto la valle si allarga d'un tratto sensibilmente, e confondendosi ad occidente coll'estesa pianura di Starasella forma quasi una sola vastissima conca, che dal Natisone presso Robig stendesi ad arco tra le falde del monte Starski, del Matajur ed i fianchi degli sproni che si spiccano dal massiccio nevoso del Krn, sin presso al cimitero di San Lorenzo, a monte di Camigna. Il versante meridionale di quel tratto della catena del Pod Baba che sovrasta alla conca di Caporetto Starasella scende ripidissimo, con pendenza quasi uniforme, pascolivo verso la cresta, fittamente boscoso verso il basso, qua e la rotto da frane, non risalibile che con difficoltà a pedoni. Ripidissimo pure, or nudo, roccioso, or coperto da fitta boscaglia, quasi inaccessibile è il versante oc-